



TRIBUNALE ORDINARIO DI VERONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari – G.E. Dott. Attilio Burti

PROCEDURA ESECUTIVA N. 324/2022 R.G.E. cui è riunita la n. 274/2023 R.E.

Custode Giudiziario Avvocato Tiziana Tramontano Tel.: 3495765229 mail:
tiziana.tramontano@gmail.com

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE GARA TELEMATICA SINCRONA MISTA

La sottoscritta Dott.ssa Valentina Papoff, Notaio in Sommacampagna (VR), presso nov@, delegata ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione, Dott. Attilio Burti

AVVISA CHE

il giorno 20 novembre 2024 alle ore 14:30 (apertura di tutte le buste cartacee alle ore 14.30) presso la Camera di Commercio di Verona, in Corso Porta Nuova n. 96, con ingresso da Circonvallazione Alfredo Oriani n. 2/a, avrà inizio con l'esame delle offerte la procedura di vendita senza incanto sincrona mista dei seguenti

BENI IMMOBILI

Lotto Unico

In **Comune di Oppeano (VR)**, Via Quaiotto n. 85/87, **piena proprietà di compendio immobiliare** costituito da:

- fabbricato produttivo con magazzino-silos, officine cabina elettrica,
- magazzino, con punto vendita,
- abitazione pertinenziale all'attività produttiva,
- area di insistenza e pertinenza esclusiva.

Catasto Fabbricati del Comune di Oppeano (VR) Fg. 53:

mapp. 44 sub 2, Via Quaiotto P. R-S-T, cat. C/3 - cl. 4 - mq. 1.120 - R.C. Euro 1.330,39

mapp. 44 sub 4, Via Quaiotto P. T, cat. C/1 - cl. 5 sup.cat. mq. 81 - mq. 73 - R.C. Euro 644,69

mapp. 44 sub 3, Via Quaiotto n. 85, P. T-1, cat. A/2 - cl. 2 - vani 5,5 sup.cat. mq. 103 - R.C. Euro 426,08

Catasto Terreni del Comune di Oppeano (VR) Fg. 53:

mapp. 44 - ente urbano, superficie mq. 13.728

al valore d'asta di Euro 285.000,00 (duecentottantacinquemila)

offerta minima Euro 213.750,00 (duecentotredicimilasettecentocinquanta) 75% del prezzo indicato nell'avviso di vendita

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

Euro 2.000,00 (duemila)

Situazione catastale

Dalla perizia depositata agli atti il 06.03.2023, risulta che seguito del sopralluogo effettuato e delle difformità riscontrate lo stato di fatto degli immobili non risulta correttamente rappresentato a seguito di diversa distribuzione interna degli spazi

(immobile n. 1) e modifica delle forometrie (immobile n. 2).

Per la pratica aggiornamento catastale N.C.E.U. e N.C.T. è stato preventivato un costo di ca. Euro 1.000,00.

Dalla perizia depositata agli atti il 22.02.2024 risulta che la planimetria catastale dell'abitazione non è conforme allo stato dei luoghi. Per la regolarizzazione catastale il perito ha preventivato un costo di Euro 500,00.

Situazione urbanistico edilizia

Dalla perizia depositata agli atti il 06.03.2023, risulta che gli immobili, sono stati costruiti e/o variati in forza di:

Porzione di fabbricato 1 (vedi schema a pag. 10 della perizia)

- Licenza di costruzione 1066/1977 del 25.01.1977 per la costruzione di un complesso da adibirsi ad uso molino con silos magazzino, ufficio e abitazione,
- Concessione Edilizia n. 2418/1984 e n. 5277 prot. del 17/09/1984 per Variante in corso d'opera alla Licenza di costruzione n. 1066/1977,
- Concessione Edilizia del marzo 1980 per l'esecuzione dei lavori di recinzione,
- Permesso di Agibilità n. 15/1984 del 27.09.1984, Agibilità fabbricato uso molino per la trasformazione del granoturco in farina e uffici (uso alimentare e zootecnico),
- Permesso di Agibilità n. 22/1984 del 27.09.1984, Agibilità fabbricato uso abitazione annessa attività artigianale,

Porzione di fabbricato 2 (vedi schema a pag. 10 della perizia)

- Concessione Edilizia n. 2445/1984 prot. 3926 del 17.12.1984, per esecuzione dei lavori di ampliamento molino L.R.V. 1/82,
 - Permesso di Agibilità n. 10/86 del 23.06.1986, Agibilità fabbricato ad uso molino.
- Allegata alla medesima perizia vi è poi Concessione Edilizia n. 3588/1989 prot. n. 8332 del 13.11.1989 per "mutamento della destinazione d'uso di un locale da artigianale a commerciale".

Porzione di fabbricato 3 Cabina Enel (vedi schema a pag 10 della perizia)

- Concessione Edilizia n. 2067/1982 del 13/07/1982 per l'esecuzione dei lavori di costruzione di una cabina elettrica.
- Permesso di Agibilità 45/82 del 13/07/1982, Agibilità fabbricato ad uso cabina elettrica.

Porzione di fabbricato 4 (vedi schema a pag. 10 della perizia): Tettoia abusiva da rimuovere.

Sulla scorta delle indagini e delle ricerche effettuate dal perito presso il Comune di Oppeano (VR) e a seguito del sopralluogo dallo stesso effettuato, sono state riscontrate alcune **difformità** meglio indicate nella planimetria e nello schema riportati alle pagine 10-11 della perizia.

Per le difformità di cui al punto 4.4.1 e 4.4.2 del predetto schema a pag. 11, risulta necessaria la presentazione SCIA in sanatoria.

Per tale pratica il perito ha preventivato un costo di Euro 4.132,00.

Per rimozione e rifacimento copertura in eternit è stato preventivato un costo di Euro 55.600,00.

Per la rimozione tettoia (fabbricato 4 planimetria 1) è stato preventivato un costo di Euro 2.000,00

Per la rimozione tramezze al piano piano primo (fabbricato B planimetria 2 - pagg. 14-15 della perizia) è stato preventivato un costo di Euro 1.000,00.

Tutti i predetti costi sono stati decurtati dalla stima.

Dalla perizia depositata agli atti il 22.02.2024 risulta che l'abitazione censita con il m.n. 44 sub 3 è stata realizzata a seguito dei seguenti titoli autorizzativi:

- Licenza di Costruzione n. 1066 del 25.01.1977 per la costruzione di un molino con silos

- magazzino, ufficio e abitazione,
- Variante concessione edilizia n. 2418/1984 del 17.09.1984,
- Abitabilità n. 22/1984 del 27.09.1984.

Dall'esame degli elaborati tecnici e a seguito del sopralluogo effettuato sono state riscontrate le seguenti difformità:

- diversa destinazione d'uso e distribuzione dei locali e nello specifico: il soggiorno e la stanza da letto attiguo del progetto approvato sono diventati soggiorno e cucina nello stato rilevato; realizzazione di un piccolo ripostiglio nella zona disimpegno; la cucina del progetto approvato è diventata stanza da letto nello stato rilevato;
- il retro-cucina e bagno nello stato approvato sono diventati un unico locale a bagno.
- a livello prospettico non è stata realizzata la finestra sul lato ovest del vano scala.
- sul lato est dell'unità è stata ricavata una terza camera da letto, in assenza di regolare autorizzazione, utilizzando una porzione del sub 2.

Per la regolarizzazione delle suddette difformità è stato preventivato un costo di Euro 3.632,00.

Il perito ha precisato che il costo per la rimozione delle tramezze della terza camera da letto sono già state conteggiate nella procedura esecutiva per il sub 2. (Si veda sopra 'L'aggiudicatario potrà', qualora ne ricorrano i presupposti e nel suo interesse, presentare domanda di concessione in sanatoria ai sensi della normativa urbanistica vigente.

Certificato di destinazione Urbanistica

Dalla perizia depositata agli atti il 06.03.2023, risulta che i beni oggetto di pignoramento ricadono, nello strumento urbanistico vigente nel Comune di Oppeano (VR), in zona agricola E2 con fascia di rispetto stradale.

Titolo di provenienza

Dalla documentazione in atti risulta che gli immobili posti in vendita sono pervenuti agli esecutati in forza di "Vendite", giusta atto del 15.12.1999 n. 81841 Rep. Notaio Sergio Macchi di Legnago (VR), trascritte a Verona il 16.12.1999 ai nn. 45454/29439 e ai nn. 45455/29440 R.P., quest'ultima annotata di rettifica in data 28.02.2023 ai nn. 7506/5434.

Formalità opponibili che non saranno cancellate

Dalla perizia depositata agli atti il 06.03.2023, risulta che gli immobili posti in vendita sono stati oggetto di:

1) Locazione ultranovennale, giusta "Atto modificativo della durata di contratto di affitto di ramo d'azienda" del 05.08.2019 n. 19898 Rep. notaio Henzel Augusto di Cremona, trascritta a Verona il 05.09.2019 ai nn. 35395/24181, avente per oggetto, tra gli altri, il mappale 44 sub 2.

La predetta formalità non sarà cancellata dal decreto di trasferimento, tuttavia risulta dagli atti che gli immobili a destinazione produttiva risultano essere tutti liberi a seguito di atto di "Risoluzione consensuale di contratto di affitto di rami d'azienda" autenticato il 31.12.2020 n. 10595 Rep. notaio Francesco Scali di Crema, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cremona il 12.01.2021 al n. 250 Serie IT e iscritto al Registro delle Imprese di Verona il 15.01.2021 al n. 3882/2021, ma non annotato a margine della predetta nota di trascrizione.

2) Convezione ai sensi dell'art. 4 della Legge Regione Veneto 12.01.1982 n. 1, giusta atto stipulato in data 27.11.1984 n. 59045 Rep. Notaio Franco Celli di Bovolone (VR), trascritto a Verona a favore del Comune di Oppeano, in data 04.12.1984 ai nn. 26468/19497.

Stato di occupazione - locazioni

Dalla perizia depositata agli atti il 06.03.2023, risulta che gli immobili a destinazione

produttiva risultano essere liberi, inutilizzati ed in stato di abbandono, a seguito di atto di "Risoluzione consensuale di contratto di affitto di rami d'azienda" autenticato il 31.12.2020 n. 10595 Rep. notaio Francesco Scali di Crema, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cremona il 12.01.2021 al n. 250 Serie IT e iscritto al Registro delle Imprese di Verona il 15.01.2021 al n. 3882/2021.

Dalla perizia depositata agli atti il 22.02.2024 risulta che l'abitazione distinta con il m.n. 44 sub 3 è nella disponibilità del custode giudiziario, in quanto libera da persone.

Si invitano, in ogni caso, gli interessati all'acquisto del presente lotto a prendere contatto con il custode giudiziario per informazioni in merito all'attuale stato di occupazione.

Precisazioni

Dalle perizie depositate agli atti il 06.03.2023 e il 20.03.2023 risulta che l'immobile, a destinazione produttiva, si sviluppa ad L con una parte produttiva e una parte a ufficio-magazzino e punto vendita, si sviluppa su un sedime di circa 500,00 mq.

Il corpo di fabbrica presenta copertura con coppelle in eternit in cattivo stato di conservazione, necessitante quindi di completo rifacimento previo smaltimento.

Dalla perizia depositata agli atti il 22.02.2024 risulta che:

1) L'abitazione distinta con il m.n. 44 sub 3 è situata all'interno di un complesso destinato alla produzione artigianale con relativo punto vendita e pertanto pertinenziale all'attività produttiva, come dichiarato dal comune di Oppeano in data 03.07.2023 prot. 0013681 (dichiarazione allegata).

L'intero fabbricato ricade infatti nello strumento urbanistico vigente in zona agricola.

2) L'accesso al fabbricato avviene, attraverso la corte comune, direttamente dalla strada comunale Via Quaiotto.

3) L'abitazione è situata al piano primo, accessibile da un vano scala posto al piano terra sul lato Ovest del fabbricato.

4) Per ciò che concerne gli impianti dell'abitazione risulta che:

- l'impianto fognario è con pozzo perdente
- l'impianto elettrico è attualmente unito con i subb. 2-4
- l'impianto di riscaldamento è unito con il sub. 2
- l'impianto idrico è unito con il piano terra.

Custodia

Per visionare l'immobile, consultare la perizia, avere informazioni in ordine alle modalità di vendita, alla consistenza, alle caratteristiche e all'aggiornamento all'attualità dello stato di fatto e di occupazione del bene, rivolgersi al custode giudiziario **Avvocato Tiziana Tramontano**, Via Nicolò Tommaseo n. 12, Verona, tel. 3495765229,, email tiziana.tramontano@gmail.com.

I beni posti in vendita sono visionabili previa richiesta anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche oltre che mediante richiesta scritta contenente recapito telefonico e copia del documento d'identità del richiedente, da far pervenire al custode giudiziario non oltre 10 giorni prima della data fissata per la vendita.

Liberazione dell'immobile

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario, salvo esenzione dell'aggiudicatario o dell'assegnatario. Per le procedure esecutive iniziate prima del 1° marzo 2023, nel caso di immobile costituente abitazione principale della parte esecutata occorrerà, invece, che l'aggiudicatario presenti istanza scritta al custode per la liberazione entro il termine di versamento del saldo prezzo

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità sicché l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella stima, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. È onere degli offerenti prendere visione della perizia e della documentazione allegata, da cui è tratto il presente avviso e verificare la loro attualità;

2. la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA;

3. in caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica o analogica sulla base dell'art. 573 c.p.c. e norme richiamate, e l'immobile verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Nel caso di assenza di rilanci e di più offerte dello stesso valore, l'immobile verrà aggiudicato a chi abbia presentato la cauzione più alta o, a parità di cauzione, a chi abbia offerto un termine inferiore per il versamento del saldo prezzo o, a parità di tutte le condizioni innanzi enunciate, a chi abbia presentato l'offerta per primo;

Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata dal creditore istanza per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita nel caso in cui il prezzo offerto dall'unico offerente sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita oppure, in caso di plurimi offerenti e di gara, nel caso in cui l'offerta più alta non superi il prezzo base;

4. La gara avverrà in forma sia analogica che telematica e, pertanto, coloro che avranno formulato l'offerta analogica (cartacea) dovranno partecipare innanzi al professionista delegato alla vendita, mentre coloro che avranno formulato l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità telematica.

5. l'offerente potrà conferire **procura** nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico notarile ad offrire ed a partecipare alla procedura di vendita senza incanto solo ed **esclusivamente** a favore di un soggetto iscritto nell'Ordine degli **Avvocati**.

6. è consentita anche nella vendita senza incanto, in applicazione analogica dell'art. 583 c.p.c., la presentazione da parte del solo offerente iscritto all'Ordine degli Avvocati di un'**offerta per persona da nominare**: in questo caso il procuratore deve dichiarare nei tre giorni successivi all'aggiudicazione (termine improrogabile) al professionista delegato le generalità della persona per la quale ha presentato l'offerta depositando il mandato speciale in forma scritta (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) conferitogli dalla stessa persona nominata che deve avere data certa antecedente all'aggiudicazione; il mandato può essere sostituito dalla dichiarazione di accettazione della persona nominata (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) da depositarsi sempre nel medesimo

termine improrogabile di tre giorni o da dichiarazione resa dal procuratore e dal nominato personalmente dinnanzi al professionista delegato, che ne redigerà apposito verbale;

7. è consentita la presentazione da parte di una pluralità di offerenti di un'unica offerta per l'acquisto del medesimo diritto indicato nell'avviso di vendita (c.d. **offerta congiunta**), a condizione che, nella vendita analogica, l'offerta congiunta sia sottoscritta da tutti gli offerenti e che indichi la misura della quota o la specificazione del diritto che verrà trasferito a ciascun aggiudicatario in sede di decreto di trasferimento (es. nuda proprietà ed usufrutto nel caso venga posta in vendita la piena proprietà); nel caso in cui risultino aggiudicatari gli offerenti congiunti, tutti solidalmente saranno obbligati al pagamento del saldo prezzo nel termine perentorio a pena di decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione a titolo di multa.

8. Per partecipare alla gara telematica o analogica ai sensi dell'art. 573 c.p.c. gli offerenti devono **conoscere la lingua italiana**, a pena di esclusione della gara, ed essere presenti.

9. l'esclusione dell'acquisto dalla **comunione legale dei coniugi** va comunicata al Delegato in sede di versamento del saldo prezzo e comunque entro e non oltre l'emissione del Decreto di trasferimento mediante consegna di apposito atto notarile oppure mediante dichiarazione da farsi personalmente avanti al Delegato, in presenza di entrambi i coniugi.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

Spese

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi (sia pronunciati dal giudice civile che dal giudice penale a favore della parte civile) anche successivi alla trascrizione dell'atto di pignoramento, nonché dalla trascrizione delle sentenze dichiarative di fallimento, delle sentenze di apertura della liquidazione giudiziale e di apertura della liquidazione controllata che saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo quanto posto a carico dell'aggiudicatario dal d.m. 227/2015.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali inerenti al trasferimento, il 50% delle competenze del professionista delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli cancellabili con il decreto di trasferimento, che rimangono a carico della procedura), nella misura che sarà indicata dal delegato a seguito dell'aggiudicazione definitiva e saranno versati dall'aggiudicatario, contestualmente al saldo del prezzo.

Saldo prezzo

Il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, dedotta la somma già prestata a titolo di cauzione, unicamente mediante **assegno circolare non trasferibile o vaglia postale**, intestato al Professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura, **entro 120 giorni dall'aggiudicazione** (termine perentorio e **non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali**), presso nov@ in Verona, Via Sant'Antonio n. 5. In caso di inadempimento nel versamento delle somme di cui sopra l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e perderà tutte le somme versate. Le stesse verranno confiscate a titolo di cauzione e, nel caso in cui l'aggiudicazione successiva dovesse avvenire ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario sarà condannato a pagare la differenza negativa a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione che potrà agire esecutivamente nei suoi confronti.

L'importo delle spese, imposte e compensi conseguenti alla vendita verrà calcolato dal

professionista delegato e dovrà essere versato nel medesimo termine, con le modalità indicate dal professionista delegato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse versare le imposte e le spese collegate al trasferimento, l'aggiudicazione potrà essere revocata dal giudice dell'esecuzione forzata. Entro il medesimo termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere al professionista delegato, mediante apposita dichiarazione scritta, **le informazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007** (normativa antiriciclaggio) secondo il modello che verrà consegnato dal Delegato al momento dell'aggiudicazione all'offerente che abbia presentato offerta cartacea o spedito a mezzo e.mail all'offerente che abbia presentato offerta telematica, nonché comunicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali.

Regime fiscale

Si precisa che il trasferimento del m.n. 44 sub 3 è soggetto ad imposta di registro mentre i restanti immobili sono soggetti all'esercizio opzionale dell'IVA da parte del cedente persona giuridica (immobili strumentali per natura e/o immobili costruiti/ristrutturati da parte eseguita oltre i 5 anni).

Mutuo ipotecario

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo mediante accensione di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita ex art. 585 Co.3 c.p.c.. In tale caso, l'aggiudicatario dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso alla parte eseguita, purché, nei 15 giorni dalla aggiudicazione, paghi le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, d.lgs. 385/1993).

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblica notizia, almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc, mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche accessibile agli indirizzi <https://pvp.giustizia.it> - <https://venditepubbliche.giustizia.it> e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, e almeno 45 giorni prima: sui siti internet www.asteannunci.it; www.astalegale.net; www.astegiudiziarie.it comprensivo di video. Sarà cura di Astalegale.net Spa effettuare la pubblicità tramite campagna "Social Media Marketing" sulle principali piattaforme social (Facebook e Instagram) e sui portali commerciali privati www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it e www.bakeca.it.

Ufficio competente

Le attività da compiersi a norma dell'art. 576 e ss. c.p.c. davanti al Giudice dell'esecuzione, da quest'ultimo o dal Cancelliere sono effettuate dal Professionista delegato presso nov@ in Verona, Via Sant'Antonio n. 5 (orari di apertura al pubblico: lunedì e martedì 9.00-13.00 - giovedì 14.00-16.00), con precisazione che ogni ulteriore informazione può essere acquisita telefonando allo 045/8530137, all'indirizzo mail segreteria@notaiveronesiassociati.it o consultando il sito internet www.notaiveronesiassociati.it.

Gestore della Vendita Telematica

Il Gestore dell'asta telematica nominato dal Giudice è "**Astalegale.net s.p.a.**" il cui portale è **<https://www.spazioaste.it>**. Maggiori informazioni sulla vendita telematica e sulle modalità di compilazione e deposito dell'offerta telematica saranno reperibili ai seguenti contatti: Tel. 848780013 - mail: garaimmobiliare@astalegale.net.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

a) OFFERTA ANALOGICA (cartacea)

1) Modalità di Presentazione dell'offerta analogica

Le offerte di acquisto (in bollo) dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, presso nov@ in Verona, Via Sant'Antonio n. 5 (orari di apertura al pubblico: lunedì e martedì 9.00-13.00 - giovedì 14.00-16.00).

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati:

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente),
- il nome del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591 bis c.p.c.,
- la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2) Contenuto dell'offerta analogica (cartacea)

L'offerta deve contenere:

- Se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona fisica: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (o equivalente in caso di cittadino di Stato estero), domicilio speciale eletto ex art. 582 c.p.c. (con indirizzo di posta elettronica), stato civile, recapito telefonico;

Se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona giuridica/ente: denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del legale rappresentante.

- In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita sincrona mista;
- i dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni;
- l'Ufficio Giudiziario avanti il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il saldo prezzo con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

3) Documenti da allegare all'offerta analogica

- assegno circolare non trasferibile o in alternativa vaglia postale intestato al Professionista delegato con l'indicazione della procedura esecutiva (**Notaio Valentina Papoff - N. 324/2022 R.G.E.**);
- copia del documento di identità dell'offerente, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;
- se l'offerta viene presentata da coniugi in comunione dei beni copia del documento d'identità del coniuge;
- originale della procura speciale, nell'ipotesi di offerta presentata a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri avente data non anteriore a 90 giorni (o il

diverso termine eventualmente indicato nell'ordinanza di delega) precedenti la vendita ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta analogica

La cauzione per un importo non inferiore al **10%** del prezzo offerto dovrà essere versata mediante assegno circolare non trasferibile o in alternativa vaglia postale se previsto nell'ordinanza di delega) intestato al Professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura. La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

b) OFFERTA TELEMATICA

1) Modalità di Presentazione dell'offerta telematica

Le offerte di acquisto (in bollo virtuale) dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), utilizzando l'apposito comando "Effettua un'offerta nel sito Gestore Vendita Telematica", presente all'interno dell'annuncio relativo all'immobile all'asta, ovvero, direttamente dal sito del gestore della vendita telematica all'indirizzo "<https://www.spazioaste.it>", utilizzando l'apposito comando "Fai un'offerta". Le offerte devono essere visibili telematicamente almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita al fine di permetterne il controllo;

Al termine della compilazione il sistema ministeriale dà la conferma del corretto inserimento dell'offerta e contestualmente invia alla casella di posta indicata dall'offerente il file criptato in formato "p7m", che riepiloga i dati dell'offerta depositata. Tale file non deve essere aperto, a pena di invalidità dell'offerta predisposta, e va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), secondo le indicazioni riportate nel Manuale utente pubblicato sul "PVP" o sul sito del gestore, unitamente alla ricevuta in formato xml attestante il pagamento del bollo (salvo esenzione ai sensi del DPR n.47/2000).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

Si precisa, al fine di scongiurare che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente e che all'uopo l'offerta dovrà pervenire da casella pec riferibile unicamente all'offerente e/o co-offerente.

Si segnala che il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

2) Contenuto dell'offerta telematica

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA (o equivalente in caso di cittadino di Stato estero), domicilio (con indirizzo di posta elettronica certificata) stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;

- i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni,

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta o l'indicazione del numero del lotto o, in caso di lotto unico, l'indicazione che si offre per il lotto unico;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il saldo prezzo con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dall'aggiudicazione
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (Transaction Reference Number) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente che dovrà coincidere con il conto sul quale eventualmente restituire la cauzione.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

3) Documenti da allegare all'offerta telematica

- copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- copia del documento di identità e del tesserino fiscale dell'offerente e dell'eventuale coniuge in comunione dei beni, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica;
- copia anche per immagine della procura speciale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, visura camerale estratta dal registro delle imprese avente data non anteriore a 90 giorni precedenti il deposito dell'offerta da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia (anche per immagine) del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta telematica

La cauzione per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Es. Im. 324/2022 R.E. Trib VR" - Notaio Valentina Papoff, alle seguenti coordinate: "IT 12 S 03268 11702 052182691750" (BIC o codice swift per i bonifici internazionali: SELBIT2BXXX), indicando come **causale** "Cauzione Lotto Unico".

Fermo il termine delle ore 13,00 del giorno precedente la data dell'asta per il deposito di tutte le offerte di acquisto, la cauzione (solo in caso di offerta telematica) dovrà essere versata in tempo utile per essere visibile telematicamente sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita, al fine di permetterne il controllo.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa

di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ' ED EFFICACIA DELL'OFFERTA

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma.

Non è ammesso ad offrire il coniuge del debitore esecutato laddove il regime patrimoniale sia quello della comunione legale; non sono ammessi ad offrire nemmeno gli eredi del debitore.

Gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare ex artt. 579 e 583 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 571, II comma, c.p.c., l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e nell'avviso di vendita, se l'offerta non è sottoscritta e se non contiene quali allegati i documenti indicati nell'avviso di vendita.

L'offerta è irrevocabile.

L'eventuale aggiudicazione è definitiva.

N.B. Per la presentazione dell'offerta analogica è possibile richiedere al professionista delegato, a mezzo e-mail, l'invio di copia del relativo modulo.

I N F O R M A

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni, potranno essere richieste al custode giudiziario e al delegato alla vendita.

Verona, 8 luglio 2024

Il Notaio delegato Valentina Papoff